

IVG

30 anni di Cooperarci: al Priamar convegno e presentazione “Se sei felice tu lo sai, batti le mani”

di **Redazione**

23 Ottobre 2013 - 12:57



Savona. Proseguono giovedì 24 ottobre le iniziative per celebrare il trentesimo anniversario della nascita della Cooperativa Sociale Cooperarci Onlus. A Savona, presso la Fortezza del Priamar, verrà presentata la pubblicazione per l’infanzia “Se sei felice tu lo sai, batti le mani” all’interno del Convegno “Il bambino: I Nidi d’Infanzia, valore educativo e territoriale” con interventi dell’Assessore Regionale alle politiche Sociali Lorena Rambaudi, il sindaco di Savona Federico Berruti e l’Assessore alla Promozione Sociale del Comune di Savona Isabella Sorgini.

La Cooperativa Sociale Onlus Cooperarci nasce nel 1983 dall’iniziativa di un gruppo di assistenti sociali e educatori attivi presso l’ARCI Ragazzi di Savona, per operare nel campo dei servizi socio educativi, culturali e sportivi.

Proprio nell’ottobre del 1983 venne avviato da 6 giovani educatori, con il supporto dell’Archi, il Servizio “di integrazione scolastica rivolto a minori in difficoltà” segnalati e seguiti dai servizi sociali del Comune di Savona. A seguito del primo servizio molti altri seguirono sempre dedicati all’infanzia e ai giovani: campi solari, centri di aggregazione, attività di sostegno scolastico ...fino alla situazione attuale in cui Cooperarci gestisce 12 nidi d’infanzia, di cui 7 in convenzione con le amministrazioni comunali e 5 a gestione

diretta.

“Nell’area dedicata alla prima infanzia - dice la presidente di Cooperarci Laura Gengo - ci sono diverse attività dedicate ai bisogni dei più piccoli e delle loro famiglie, in comune c’è la stessa visione educativa, la stessa passione e l’impegno per progettare soluzioni che consentano di fornire risposte sempre più qualificate e professionali”.

“Nei nostri Nidi - continua Laura Gengo - riteniamo importante offrire alla bambina e al bambino gli strumenti per incontrare il mondo, promuovendo lo sviluppo della loro personalità favorendo l’autonomia e la socializzazione, garantendone la cura degli aspetti fisiologici, alimentari e sanitari per far acquisire loro abitudini sane e corrette”.